



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010 n. 136 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia normativa antimafia" e successive modificazioni;

**VISTO** l'art. 6 della L. 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, rubricato "Disposizioni interpretative e attuative delle norme dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

**VISTA** la determinazione n. 4 del 7 luglio 2017 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ("Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), sostitutiva delle precedenti determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;

**VISTO** il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, datato 17 marzo 2020, registrato dalla Corte dei conti l'8 aprile 2020 - foglio n. 712, con il quale è stato conferito al dott. Nicola Borrelli, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Cinema e audiovisivo, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 123, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

**VISTA** la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 304 del 30 dicembre 2022 - serie generale, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio





## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto ministeriale rep. n. 3 del 12 gennaio 2023, concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), e dell'art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l'art. 10, comma 1, lett. m), della legge n. 220 del 14 novembre 2016 «*Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*» che attribuisce al Mic il compito di svolgere attività di studio e analisi del settore cinematografico e audiovisivo;

**VISTO** l'art. 27, comma 1, lett. h), della legge n. 220 del 14 novembre 2016 che prevede che il Mic, a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, realizzi ovvero conceda contributi, tra l'altro, per la realizzazione di indagini, studi, ricerche di supporto alle politiche pubbliche nel settore cinematografico e audiovisivo;

**VISTO** l'art. 3, comma 1, lett. f), del D.M. n. 341 del 31 luglio 2017, che prevede che il Ministero conceda contributi per favorire, fra l'altro, attività finalizzate alla realizzazione di indagini, studi, ricerche ovvero di supporto alle politiche pubbliche nel settore cinematografico e audiovisivo;

**VISTO** l'art. 5, comma 1, lett. b), del citato D.M. n. 341, che prevede l'emanazione, da parte della Direzione generale Cinema e audiovisivo, di bandi per l'erogazione di contributi per il sostegno delle attività ed iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) dello stesso decreto;

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura datato 4 febbraio 2022, n. 49, recante "Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2022", registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2022 con il n. 460;

**VISTO**, in particolare, l'art. 4, comma 1, lett. a) del D.M. n. 49 del 4 febbraio 2022, che prevede che le risorse assegnate per l'anno 2022 ai contributi e alle attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all'art. 27 della legge n. 220 del 2016 e del decreto ministeriale 31 luglio 2017 sono finalizzate anche per le ulteriori attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f) del decreto ministeriale 31 luglio 2017;

**VISTA** la determina rep. n. 119 del 27 aprile 2022, con la quale l'Amministrazione ha avviato una procedura di selezione ex art. 3, comma 1, lett. f), del D.M. n. 341 del 31 luglio 2017 recante "*Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all'art. 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220*" per l'individuazione di un operatore che realizzasse uno studio qualitativo e quantitativo sul pubblico cinematografico italiano, ai sensi della legge 14 novembre 2016 n. 220;

**ESAMINATA** la relazione predisposta dall'operatore economico selezionato, avente ad oggetto l'indagine estensiva "Gli italiani e il cinema - La fruizione di film dentro e fuori le sale italiane" presentata il 6 settembre 2022 in occasione della Mostra del Cinema di Venezia, che ha analizzato le rappresentazioni del pubblico italiano fruitore di prodotti cinematografici;

**RITENUTO**, alla luce dei significativi cambiamenti intervenuti nel settore cinematografico a seguito della pandemia (chiusura prolungata delle sale, avvento delle piattaforme, ecc.), di dover proseguire ulteriormente l'indagine espletata per acquisire nuovi elementi, utili sia alle istituzioni





## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

sia al mercato per il rilancio delle sale e il rinnovo dell'offerta, in un'ottica di continuità del processo di verifica ed analisi dell'efficacia dello strumento normativo e delle sue misure specifiche, al fine di aggiornare tali misure e meglio adattarle agli obiettivi della legge n. 220 del 2016 ed alle esigenze del settore stesso;

**RILEVATA**, pertanto, la necessità e l'opportunità di proseguire l'attività di studio e di indagine effettuata sul pubblico cinematografico italiano, con l'obiettivo di aggiornare ed integrare il lavoro già svolto, anche in termini comparativi rispetto a quanto emerso nel 2022, approfondendo tendenze, dati ed informazioni, a partire dal triennio pre-pandemico 2017-2019 fino ad oggi e con proiezioni per il futuro e condividendo con l'Amministrazione struttura, metodologia e contenuti dell'elaborato;

**CONSIDERATO** che per svolgere tale attività di supporto alle politiche pubbliche del settore cinematografico e audiovisivo al fine di garantire, finalità, principi ed obiettivi di cui all'art. 1 ed all'art. 3, comma 1, lett. g), della legge n. 220 del 2016 occorrono precise competenze professionali nell'attività di indagine statistica, nella raccolta e rilevazione di dati, nonché nell'elaborazione degli stessi;

**RILEVATO** che la suddetta attività multidisciplinare (predisposizione della metodologia di campionamento, predisposizione degli strumenti da utilizzare per la raccolta, elaborazione delle informazioni acquisite e formalizzazione degli esiti dell'attività di indagine) non può essere eseguita dal personale in forza alla scrivente Direzione generale, il quale non possiede, per formazione ed esperienza, la professionalità tecnica specifica adeguata al caso di specie;

**RITENUTO**, pertanto, importante per l'Amministrazione acquisire dati ed informazioni aggiornate circa le modalità di fruizione delle sale cinematografiche e la profilazione delle scelte del consumatore, per implementare gli effetti della normativa di settore e migliorare l'utilizzazione delle risorse dedicate alle politiche pubbliche in materia;

**RILEVATA**, quindi, la necessità di indire una procedura di selezione per individuare un operatore economico che predisponga uno studio qualitativo e quantitativo sul pubblico cinematografico italiano di supporto alle politiche pubbliche del settore cinematografico e audiovisivo, mediante specifico incarico al fine di garantire, finalità, principi ed obiettivi di cui all'art. 1 ed all'art. 3, comma 1, lett. g), della legge n. 220 del 2016;

**RITENUTO** congruo, anche in questa occasione, un termine di 3 (tre) mesi per l'espletamento dell'incarico;

### DETERMINA

#### (Art. 1)

È indetto l'avvio di una procedura di selezione ex art. 3, comma 1, lett. f), del D.M. n. 341 del 31 luglio 2017 recante "*Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all'art. 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220*" per l'individuazione di un operatore che realizzi uno studio qualitativo e quantitativo sul pubblico cinematografico italiano, ai sensi della legge 14 novembre 2016 n. 220.





## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Le regole procedurali, le relative condizioni, i criteri di selezione, i requisiti soggettivi ed ogni altra informazione necessaria sono quelli previsti dal bando e dagli altri documenti allegati.

### **(Art. 2)**

L'Amministrazione procederà alla pubblicazione della documentazione inerente la procedura di selezione sul sito internet del Mic e della Direzione generale Cinema e audiovisivo nella pagina "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e contratti".

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è la dott.ssa Paola Mencuccini - Dirigente del Servizio I Organizzazione e funzionamento - Osservatorio per lo spettacolo della Direzione generale Cinema e Audiovisivo.

### **(Art. 3)**

La presente determina è pubblicata sui siti web istituzionali del Mic e della Direzione generale Cinema e audiovisivo, nella sezione "Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti".

Roma, 20 gennaio 2023

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Nicola BORRELLI)

